



AGRICOL-LURA: Terre nuove per nutrire il futuro

Il progetto Agricol-Lura, co-finanziato attraverso il bando della Fondazione Cariplo, Area Ambiente, 2013 "Comunità Resilienti", intende proporre, nel territorio del Parco del Lura, un progetto di riqualificazione delle funzioni ecosistemiche e fruttive del territorio attraverso un processo di valorizzazione delle funzioni agricole di pregio sulle quali rilanciare un piano di sviluppo territoriale locale.

Scopo del progetto

Il progetto mira a rafforzare la capacità del settore primario locale di agire (resilienza) nella direzione della tutela ambientale, in uno scenario di cambiamento climatico già in atto, per salvaguardare paesaggio e diversificazione delle colture e diffondere una cultura della produzione e del consumo di qualità, per una maggiore coesione sociale, contro gli sprechi, la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio.

OBIETTIVI

Sostenere attività nel settore primario locale per promuovere lo sviluppo territoriale,
Favorire il mantenimento di un paesaggio vitale in un ambiente ricco di biodiversità,
resiliente ai cambiamenti climatici,

Incentivare l'occupazione e incoraggiare le giovani generazioni all'occupazione rurale e
uno spirito di impresa fondato sulla coesione sociale e l'innovazione,

Sostenere una *governance* locale che coinvolga le organizzazioni dei produttori e quelle
interprofessionali per lo sviluppo di filiere più corte dal produttore al consumatore.

Strategia:

- Sperimentazione di un meccanismo di affidamento di terreni agricoli di qualità a giovani agricoltori e l'avvio di processi produttivi basati sull'innovazione, sulla qualità del prodotto e il mantenimento dell'ambiente naturale, al fine di rendere capaci di resilienza i sistemi colturali del territorio e di innescare un processo produttivo sostenibile.

- Stabilizzazione economica o di tale meccanismo con ampliamento del coinvolgimento dei giovani impiegati nel settore agricolo e della superficie di terreni disponibili.

Nel corso dei due anni di lavoro si intende di raggiungere lo sviluppo e l'applicazione sul territorio di alcuni strumenti di governance capaci di stabilizzare e radicare nel lungo periodo le prassi e le esperienze innovative proposte: il protocollo di gestione delle terre disponibili al parco potrà essere esteso all'adesione di sempre più numerosi soggetti portatori d'interesse territoriali. Inoltre, verrà realizzato un piano di microimprenditorialità, a lungo termine che garantisca la stabilizzazione a lungo termine dell'esperienza lavorativa dei neo-agricoltori.

Partner di



Con il contributo di

